



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_50_3_GAR_COORD POL MONT BANDO GAL MONTAGNA LEADER AZ A INT 1_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader, Bando del GAL Montagna Leader, azione A, intervento 1 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo". Pubblicazione Bando.

LEADER
Development led by local communities



**SRG06 – LEADER – ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DEL
COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI
VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027
BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO GAL "SUPPORTO E ATTIVAZIONE DI SERVIZI
PER LA COMUNITÀ E IL TURISMO"**

GAL: MONTAGNA LEADER

SSL: STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE MONTAGNA LEADER

* * * * *

Sommario

PARTE I – OPERAZIONE E SOSTEGNO.....	3
CAPO I – INTRODUZIONE	3
Articolo 1 – Oggetto e finalità	3
Articolo 2 – Definizioni.....	3
Articolo 3 – Localizzazione	4
Articolo 4 – Dotazione finanziaria	5
CAPO II – BENEFICIARI, INVESTIMENTI E SPESE, TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO	5
Articolo 5 – Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità	5
Articolo 6 – Regime di aiuto, aliquote e condizioni del sostegno	6
Articolo 7 – Costi minimo e massimo ammissibili.....	7
Articolo 8 – Investimenti ammissibili	7
Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione	8
Articolo 10 - Spese ammissibili	10
Articolo 11 – Spese non ammissibili	13
Articolo 12 – Congruità e ragionevolezza delle spese	14
CAPO III -PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	16
Articolo 13 – Fascicolo aziendale	16
Articolo 14 – Presentazione della domanda di sostegno.....	16
Articolo 15 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	16
Articolo 16 – Criteri di selezione e di priorità	17
Articolo 17 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno	22
PARTE II – DISPOSIZIONI ATTUATIVE	23
CAPO I – VALUTAZIONI AMBIENTALI	23
Articolo 18 - Valutazioni ambientali e paesaggistiche	23
CAPO II – TEMPISTICHE E VARIANTI.....	24
Articolo 19 - Avvio e conclusione delle operazioni	24

LEADER
Development led by local communities



Articolo 20 - Proroghe.....	24
Articolo 21 - Varianti.....	25
Articolo 22 - Subentro.....	25
CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE	25
Articolo 23 - Modalità di rendicontazione delle spese	25
Articolo 24 - Liquidazione dell'anticipo del sostegno	27
Articolo 25 - Liquidazione dell'acconto del sostegno	27
Articolo 26 - Liquidazione del saldo del sostegno.....	28
Articolo 27 - Stabilità delle operazioni.....	29
Articolo 28 - Monitoraggio fisico e finanziario.....	30
Articolo 29 - Impegni dei beneficiari.....	30
Articolo 30 - Cause di forza maggiore	31
Articolo 31 - Errori palesi	31
Articolo 32 - Controlli.....	31
Articolo 33 - Cumulabilità e divieto generale di contribuzione	31
CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI	32
Articolo 34 - Disposizioni di rinvio.....	32
Articolo 35 - Trattamento dei dati personali	32
Articolo 36 – Informazioni e contatti	32
ALLEGATI	33
Allegato A – Piano aziendale.....	33
Allegato B – Dichiarazione di impegno	33
Allegato C – Dichiarazione De minimis	33
Allegato D – Dichiarazione assenso migliorie su beni immobili.....	33
Allegato E – Scheda progettuale comune (<i>per progetti integrati</i>).....	33
Allegato F – Codici Ateco ammissibili	33
Allegato G – Dichiarazione regime di aiuti (per enti e associazioni).....	33
Allegato H – Accordo di partenariato	33

LEADER
Development led by local communities



PARTE I – OPERAZIONE E SOSTEGNO

CAPO I – INTRODUZIONE

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti nell'ambito dell'intervento SRG06 – LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027:

Intervento GAL	A1
Titolo	SUPPORTO E ATTIVAZIONE DI SERVIZI PER LA COMUNITÀ E IL TURISMO

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale "Montagna Leader" (di seguito GAL), approvata con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti.

2. L'intervento GAL di cui al precedente comma 1 persegue le seguenti finalità: rivitalizzare i piccoli centri del territorio Leader attraverso il supporto o l'attivazione di servizi per la popolazione ed il turismo che siano al tempo stesso luoghi fisici di costruzione di relazioni e attrazione per i visitatori, fornendo occasioni di socialità e di promozione delle tradizioni e produzioni locali. Il bando prevede la creazione o potenziamento di spazi multifunzionali che unitamente al servizio ordinariamente offerto offrano anche ulteriori servizi aggiuntivi per cittadini residenti e turisti.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- a) PS PAC 2023-2027 (PSP): Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
- b) CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- c) Autorità di gestione regionale (AdGR): organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale del PSP;
- d) Ufficio attuatore: è IL GAL, quale struttura competente per la presa in carico e la gestione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento;
- e) Organismo pagatore: organismo riconosciuto dall'autorità competente per la gestione e il controllo delle spese sostenute dai fondi europei agricoli;
- f) Fascicolo aziendale (FA): modello ripilogativo dei dati dell'azienda agricola, che costituisce la base di riferimento e di calcolo del sistema di presentazione delle domande di sostegno per il FEAGA e il FEASR;
- g) Operazione: iniziativa progettuale oggetto della domanda di sostegno;
- h) Investimento: insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una operazione; singola struttura, un gruppo omogeneo di attrezzature o macchine (ad esempio finalizzato ad una determinata fase del ciclo produttivo), un singolo impianto, un gruppo omogeneo di iniziative (es. corsi di formazione, attività di divulgazione) e che, complessivamente, costituisce la spesa dell'operazione finanziata;
- i) Spesa ammessa: importo complessivo della domanda sul quale viene calcolato il sostegno.
- j) Impresa: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
- k) Microimprese, piccole e medie imprese (PMI): soggetti che soddisfano i requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 2022/2472, in particolare con riferimento ai seguenti parametri e soglie e nel rispetto delle definizioni di impresa associata e collegata:

	Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Attivo di bilancio (€)
--	-------------------	------------------	---------------------------

LEADER
Development led by local communities



Microimpresa	0-9	Max 2 ML	Max 2ML
Piccola Impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media Impresa	50-249	Max 50 ML	Max 43 ML

- l) **Impresa femminile:** l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società;
- m) **Impresa giovanile:** l'impresa costituita in forma di società in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani; l'impresa costituita in forma di società di persone composta da due soci di cui, al momento della presentazione della domanda, almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane; l'impresa costituita in forma di società cooperativa in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza dei soci è composta da giovani; l'impresa costituita in forma di impresa individuale il cui, al momento della presentazione della domanda, titolare è un giovane. Per giovane, ai fini dell'impresa giovanile, si intende la persona fisica di età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti);
- n) **Progetto integrato:** progetto che vede il coinvolgimento di diversi attori, in qualità di beneficiari, che definiscono e attuano operazioni integrate tra loro e finalizzate al raggiungimento di un comune obiettivo;

Articolo 3 – Localizzazione

1. Il presente bando si applica alle operazioni e ai relativi investimenti realizzati nei seguenti Comuni del territorio GAL:

Comune	Area rurale PS PAC 23-27	Area interna (S/N)
Andreis	D	S
Barcis	D	S
Cimolais	D	S
Claut	D	S
Clauzetto	D	S
Erto e Casso	D	S
Frisanco	D	S
Tramonti di Sopra	D	S
Tramonti di Sotto	D	S
Vito d'Asio	D	S
Arba	C	S
Castelnovo del Friuli	C	S
Cavasso Nuovo	C	S
Fanna	C	S
Maniago	C	S
Meduno	C	S
Montereale Valcellina	C	S
Pinzano al Tagliamento	C	S
Sequals	C	S
Travesio	C	S
Vajont	C	S
Vivaro	B	S
Aviano	C	N
Budoia	C	N
Caneva	C	N
Polcenigo	C	N

LEADER
Development led by local communities



Spilimbergo	B	N
-------------	---	---

Articolo 4 – Dotazione finanziaria

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 250.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 101.750,00 e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 148.250,00.
2. All'importo di cui al comma 1 si aggiunge un importo complessivamente pari a euro 500.000,00 di cui quota FEASR pari a euro 203.500,00 riservato al sostegno delle operazioni in area interna previste da domande di sostegno non finanziabili con le risorse di cui al comma 1 attraverso lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 17.
3. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
4. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dall'Amministrazione regionale.
5. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, potranno essere utilizzate, previo parere dell'AdGR, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 17 entro la data di validità della stessa.

CAPO II – BENEFICIARI, INVESTIMENTI E SPESE, TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO

Articolo 5 – Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

Beneficiario	Requisiti di ammissibilità
Imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Svolgere la propria attività e avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3; 2. Essere iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) e svolgere un'attività certificata dal possesso di uno o più dei codici ISTAT elencati nell'Allegato F "Codici Ateco ammissibili" 3. Rientrare nella definizione di Microimprese, piccole e medie imprese (PMI) di cui all'articolo 2 comma 1 lettera k) del bando.
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Svolgere la propria attività e avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3; 2. Avere finalità statutarie pertinenti alle attività di servizio da svolgere
Enti pubblici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area del GAL così come definita all'articolo 3.

2. I requisiti di ammissibilità dei beneficiari sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e devono essere garantiti fino al saldo. La verifica degli stessi avviene, laddove possibile, anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.
3. Le operazioni possono essere attivate singolarmente (progetto singolo), oppure dando vita ad un progetto integrato che coinvolge due o più soggetti tra quelli individuati al comma 1.
4. Il progetto integrato si caratterizza per i seguenti elementi:
 - a) deve coinvolgere due o più soggetti tra quelli individuati al comma 1 del presente articolo;
 - b) ciascun soggetto presenta una domanda di sostegno per realizzare la propria parte (sub-progetto) del progetto integrato;

LEADER
Development led by local communities



- c) una scheda progettuale comune (Allegato E), sottoscritta congiuntamente dai soggetti di cui sopra e presentata come allegato alle singole domande di sostegno, definisce gli elementi di integrazione tra i sub-progetti di cui alla lettera b);
- d) all'atto di presentazione della domanda di sostegno, le modalità di gestione del progetto integrato, dei ruoli e dei servizi previsti devono essere già definite e concordate dalle parti specificandoli nella scheda progettuale comune (Allegato E). Il progetto integrato individua uno dei partner quale **referente di progetto**;
- e) la non ammissibilità di un singolo sub-progetto, qualora comporti la riduzione del valore complessivo del progetto integrato al di sotto della soglia minima di cui all'articolo 7, comma 3, lett. c) o il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'articolo 9, comporta l'inammissibilità dell'intero progetto integrato;
- f) la mancata realizzazione di un singolo sub-progetto, qualora comporti il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti e delle finalità del progetto stesso, comporta la decadenza dell'aiuto per tutti i soggetti coinvolti nel progetto integrato.
5. Ogni soggetto beneficiario di cui al comma 1 del presente articolo può partecipare a un unico progetto, singolo o integrato, e pertanto uno stesso beneficiario non può essere destinatario di più sostegni a valere sul presente bando.

Articolo 6 – Regime di aiuto, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Regime di aiuto	Aliquota	Condizioni
Imprese Associazioni;	Regime "de minimis" alle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023	60 %	Investimenti localizzati nei comuni classificati come area rurale B (come individuati all'articolo 3 comma 1 del bando)
		70 %	Investimenti localizzati nei comuni classificati come area rurale C (come individuati all'articolo 3 comma 1 del bando)
		85 %	Investimenti localizzati nei comuni classificati come area rurale D (come individuati all'articolo 3 comma 1 del bando)
Associazioni	Aiuto in conto capitale non rientrante nella definizione di aiuto di stato nel diritto europeo (art. 107, comma 1 del TFUE)	65 %	Nell'ambito dell'operazione finanziata non vengono esercitate attività rilevanti ai fini commerciali; Investimenti localizzati nei comuni classificati come area rurale B (come individuati all'articolo 3 comma 1 del bando)
		75 %	Nell'ambito dell'operazione finanziata non vengono esercitate attività rilevanti ai fini commerciali; Investimenti localizzati nei comuni classificati come area rurale C (come individuati all'articolo 3 comma 1 del bando)
		90 %	Nell'ambito dell'operazione finanziata non vengono esercitate attività rilevanti ai fini commerciali;

LEADER
Development led by local communities



			Investimenti localizzati nei comuni classificati come area rurale D (come individuati all'articolo 3 comma 1 del bando)
Enti pubblici	Aiuto in conto capitale non rientrante nella definizione di aiuto di stato nel diritto europeo (art. 107, comma 1 del TFUE)	100%	Nell'ambito dell'operazione finanziata non vengono esercitate attività rilevanti ai fini commerciali.
	Regime "de minimis" alle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023	80%	Nell'ambito dell'operazione finanziata vengono esercitate attività rilevanti ai fini commerciali.

2. Il sostegno è erogato in conformità alle condizioni stabilite dalla disciplina degli aiuti di Stato ed è concesso applicando la percentuale del sostegno (aliquota) al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 17 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 7. L'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non supera euro 300.000 nell'arco di tre anni.

3. Nel caso di aiuto concesso ad imprese operanti anche nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2023/2831, le stesse garantiscono attraverso la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia del sostegno di cui al presente bando riconosciuto in regime *de minimis*.

Articolo 7 – Costi minimo e massimo ammissibili

1. Il costo minimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 5.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile della domanda di sostegno per le imprese e le associazioni è pari a euro 100.000,00.
3. Il costo massimo ammissibile della domanda di sostegno per gli enti pubblici è pari a euro 80.000,00.
4. Nel caso di progetto integrato così come definito all'art. 5 del presente bando:
 - a) Il costo minimo ammissibile per ciascun sub-progetto è pari a euro 5.000,00;
 - b) Il costo massimo ammissibile per ciascun sub-progetto per le imprese e le associazioni è pari a euro 100.000,00; per gli enti pubblici è pari a euro 80.000,00;
 - c) Il costo minimo ammissibile per progetto integrato è pari a euro 10.000,00, calcolato come sommatoria degli investimenti previsti dai sub-progetti;
 - d) Il costo massimo ammissibile per progetto integrato è pari a euro 500.000,00, calcolato come sommatoria degli investimenti previsti dai sub-progetti.

Articolo 8 – Investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

	Investimenti	Beneficiari
1)	Investimenti per lo sviluppo e potenziamento di "botteghe dei servizi"	Imprese, associazioni
2)	Investimenti per l'attivazione e/o supporto alla offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici (ad esempio musei e biblioteche)	Imprese, associazioni, enti pubblici
3)	Investimenti per l'attivazione e/o supporto di spazi di co-working e smart working	Imprese, associazioni, enti pubblici

LEADER
Development led by local communities



4)	Investimenti per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati	Imprese, associazioni, enti pubblici
-----------	--	--------------------------------------

Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione

1. Gli investimenti rispettano i seguenti requisiti di ammissibilità:

Investimenti	Requisiti di ammissibilità
<p>1) Investimenti per lo sviluppo e potenziamento di “botteghe dei servizi”</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione degli investimenti nell'area GAL così come definita all'articolo 3. Per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (Aviano, Caneva, Maniago e Spilimbergo), gli investimenti potranno essere localizzati solo nelle località o frazioni non coincidenti con il centro o capoluogo comunale (situazione al 31/12/2020 – fonte dati: Regione in cifre 2021)¹. ▪ Coerenza con le finalità del bando di cui all'articolo 1. <p>I servizi attivabili sono quelli volti alle esigenze dei residenti e dei turisti. A titolo esemplificativo e non esaustivo i servizi attivabili possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Internet point; - Fotocopie; - Biglietteria del trasporto pubblico locale (su gomma, ferroviario, etc.); - Noleggio di attrezzature a scopo escursionistico o sportivo; - Informazione turistica; - Sportello postale, previa apposita convenzione con il gestore del servizio postale; - Servizi di pagamento (es.: bollo auto, bollettini) e servizio di ricariche telefoniche di almeno due tra i principali gestori di telefonia mobile; - Ricezione e invio di pacchi e attività di e-commerce in apposite cassette e locker; - Dispensario farmaceutico; - Servizio di rilascio a distanza di certificati per conto di pubbliche amministrazioni; - Servizio Bancomat; - Servizio di trasporto persone; - Servizio di assistenza all'utilizzo di piattaforme telematiche in ambito sanitario (es.: prenotazione di visite mediche, ricezione, stampa ed invio di referti medici, area dedicata a consulti medici on-line); - Consegna domiciliare; - Somministrazione di alimenti e bevande;

¹ Il riferimento assunto è al dato della popolazione residente considerata ai fini della selezione della SSL.

LEADER
Development led by local communities



		<ul style="list-style-type: none"> - Vendita di generi appartenenti al settore merceologico non alimentare; - Rivendita di giornali e riviste; - Rivendita di generi di monopolio e di valori bollati; - Vendita di alimenti per categorie specifiche (es.: prodotti per celiaci, prodotti per la prima infanzia); - Vendita di prodotti tipici locali.
2)	Investimenti per l'attivazione e/o supporto alla offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici (ad esempio musei e biblioteche)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione degli investimenti nell'area GAL così come definita all'articolo 3. Per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (Aviano, Caneva, Maniago e Spilimbergo), gli investimenti potranno essere localizzati solo nelle località o frazioni non coincidenti con il centro o capoluogo comunale (situazione al 31/12/2020 – fonte dati: Regione in cifre 2021)². ▪ Coerenza con le finalità del bando di cui all'articolo 1. I servizi attivabili sono quelli volti alle esigenze dei residenti e dei turisti.
3)	Investimenti per l'attivazione e/o supporto di spazi di co-working e smart working	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione degli investimenti nell'area GAL così come definita all'articolo 3. Per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (Aviano, Caneva, Maniago e Spilimbergo), gli investimenti potranno essere localizzati solo nelle località o frazioni non coincidenti con il centro o capoluogo comunale (situazione al 31/12/2020 – fonte dati: Regione in cifre 2021). ▪ Coerenza con le finalità del bando di cui all'art. 1
4)	Investimenti per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione degli investimenti nell'area GAL così come definita all'articolo 3. Per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (Aviano, Caneva, Maniago e Spilimbergo), gli investimenti potranno essere localizzati solo nelle località o frazioni non coincidenti con il centro o capoluogo comunale (situazione al 31/12/2020 – fonte dati: Regione in cifre 2021). ▪ Coerenza con le finalità del bando di cui all'articolo 1. ▪ L'intervento può essere attivato esclusivamente all'interno di un progetto integrato così come definito all'articolo 2 che preveda l'attivazione di almeno un altro degli investimenti.

2. Non sono ammissibili le operazioni già portate materialmente a termine o pienamente realizzate prima della presentazione della domanda di sostegno.

3. Ai fini della verifica di cui al comma 3 l'operazione è portata materialmente a termine all'ultima data tra le seguenti:

² Il riferimento assunto è al dato della popolazione residente considerata ai fini della selezione della SSL.

LEADER
Development led by local communities



- a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto secondo la normativa vigente o, in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
- b) per gli impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;
- c) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo.
4. Ai fini della verifica di cui al comma 3 l'operazione si considera pienamente realizzata alla data di pagamento dell'ultima fattura di saldo.
5. Per le operazioni che prevedono investimenti realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire i miglioramenti, le addizioni e trasformazioni previste dall'operazione. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita, a pena di esclusione dal sostegno, fino alla conclusione dell'operazione con la presentazione e liquidazione della domanda di pagamento di saldo e deve successivamente essere mantenuta per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Articolo 10 - Spese ammissibili

1. Le spese, per essere ammissibili, sono:
- a) pertinenti rispetto all'operazione ammissibile;
- b) imputabili a un'operazione finanziata, cioè vi deve essere una diretta relazione tra le spese previste e sostenute, l'operazione realizzata e gli obiettivi a cui concorre;
- c) congrue e ragionevoli rispetto all'operazione ammissibile nonché commisurate alla dimensione dell'operazione stessa;
- d) necessarie per attuare l'operazione oggetto del sostegno.
2. Sono ammissibili al sostegno le spese fatturate o altrimenti documentate e quietanzate dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno.
3. Il comma 2 non si applica alle spese generali connesse alla progettazione delle opere edili previste dall'operazione proposta, inclusi gli studi di fattibilità, che sono ammissibili se effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno. La spesa si considera effettuata alla data della fattura.
4. In ogni caso non sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023.
5. Le spese ammissibili, riferite a ciascun investimento di cui all'articolo 8 sono di seguito elencate:

Investimenti	Spese ammissibili
1) Investimenti per lo sviluppo e potenziamento di "botteghe dei servizi"	<p>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze.</p> <p>Sono incluse:</p> <p>a.1) le opere di miglioramento fondiario;</p> <p>a.2) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;</p> <p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera.</p> <p>È incluso l'acquisto di mezzi di trasporto, solo se ad uso esclusivo dell'attività di progetto e solo nel caso di interventi: 1) a finalità turistico-culturale, 2) a finalità sociale, 3) per assicurare servizi di prossimità. Nel caso specifico di interventi a carattere turistico e culturale, l'acquisto di mezzi di trasporto è ammissibile nella misura massima pari al 50% del costo ammissibile per l'operazione. Il mezzo di trasporto deve essere attrezzato rispetto al servizio da fornire.</p>

LEADER
Development led by local communities



		<p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura massima del 10% delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale, nel limite del 30 % del costo totale dell'operazione;</p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fideiussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p> <p>i) l'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata.</p>
2)	<p>Investimenti per l'attivazione e/o supporto alla offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici (ad esempio musei e biblioteche)</p>	<p>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze. Sono incluse: a.1) le opere di miglioramento fondiario; a.2) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;</p> <p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera. È incluso l'acquisto di mezzi di trasporto, solo se ad uso esclusivo dell'attività di progetto e solo nel caso di interventi: 1) a finalità turistico-culturale, 2) a finalità sociale, 3) per assicurare servizi di prossimità. Nel caso specifico di interventi a carattere turistico e culturale, l'acquisto di mezzi di trasporto è ammissibile nella misura massima pari al 50% del costo ammissibile per l'operazione. Il mezzo di trasporto deve essere attrezzato rispetto al servizio da fornire.</p> <p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura massima del 10% delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>e) spese di personale, esclusivamente per beneficiari Enti pubblici, sostenute in relazione al personale impiegato specificamente nell'erogazione del servizio attivato o implementato e nel limite del 20% del costo totale dell'operazione;</p>

LEADER
Development led by local communities



		<p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale, nel limite del 30 % del costo totale dell'operazione;</p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fideiussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p> <p>i) l'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata.</p>
3)	Investimenti per l'attivazione e/o supporto di spazi di co-working e smart working	<p>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze. Sono incluse: a.1) le opere di miglioramento fondiario; a.2) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;</p> <p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera.</p> <p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura massima del 10% delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>e) spese di personale, esclusivamente per beneficiari Enti pubblici, sostenute in relazione al personale impiegato specificamente nell'erogazione del servizio attivato o implementato e nel limite del 20 % del costo totale dell'operazione;</p> <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale, nel limite del 20% del costo totale dell'operazione;</p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fideiussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p>

LEADER
Development led by local communities



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

		i) l'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata.
4)	Investimenti per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati	<p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera.</p> <p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere b) nella misura massima del 10 per cento delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>e) spese di personale, esclusivamente per beneficiari Enti pubblici, sostenute in relazione al personale impiegato specificamente nell'erogazione del servizio attivato o implementato e nel limite del 20% del costo totale dell'operazione;</p> <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale;</p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fideiussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p> <p>i) l'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata.</p>

Articolo 11 – Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - a) acquisto di diritti di produzione agricola;
 - b) acquisto di diritti all'aiuto;
 - c) acquisto di fabbricati ad uso abitativo e di terreni;
 - d) acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto;
 - e) interessi passivi;
 - f) investimenti di imboschimento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboschimento e il rimboschimento;
 - g) acquisti sostenuti in leasing;
 - h) spese di esercizio e funzionamento e di manutenzione ordinaria, intesa come interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, secondo la definizione del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
 - i) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
 - j) investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni;
 - k) acquisto di beni non durevoli, quali i materiali di consumo a ciclo breve, cioè che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;

LEADER
Development led by local communities



- l) acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo fatte salve le eccezioni previste dall'articolo 10;
- m) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- n) contributi in natura;
- o) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui sia sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate alla loro attività istituzionale (costo effettivamente e definitivamente sostenuto dall'Amministrazione e non recuperabile);
- p) l'IRAP, fatta salva quella sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate all'attività istituzionale;
- q) macchinari, impianti e attrezzature usate.

Articolo 12 – Congruità e ragionevolezza delle spese

1. La valutazione della congruità e ragionevolezza delle spese per i beneficiari privati avviene mediante la verifica della documentazione presentata con la domanda di sostegno, di pagamento o in sede di variante.
2. La valutazione della congruità e ragionevolezza viene eseguita con le seguenti modalità:
 - a) nel caso di acquisto di fabbricati, sulla base della **relazione di stima del valore di mercato da parte di un tecnico abilitato**;
 - b) nel caso di investimenti materiali in beni immobili che prevedono la realizzazione di opere a misura, compresa la viabilità, sulla base del prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente presenta il relativo **computo metrico estimativo preventivo**;
 - c) nel caso di miglioramenti fondiari, sulla base dei prezzari regionali dei lavori agricoli e forestali in vigore alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente presenta il relativo **computo metrico estimativo preventivo**;
 - d) nel caso di opere o lavori particolari non previsti nei prezzari di cui alle lettere b) e c), sulla base di un' **analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato** e redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nei relativi prezzari;
 - e) nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari, sulla base dei prezzari regionali dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali in vigore alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente presenta il **report generato dall'applicativo**;
 - f) nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari non compresi nei prezzari di cui alla lettera e), sulla base di almeno **tre preventivi di spesa** presentati dal richiedente. **Il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso**;
 - g) nel caso di acquisto di impianti, compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, sulla base dei relativi prezzari regionali o, a scelta del richiedente, sulla base di almeno tre preventivi di spesa. In tale ultimo caso, il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso. In base alla modalità prescelta, il richiedente presenta il **computo metrico estimativo preventivo** o i **tre preventivi**;
 - h) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature o di acquisizione di servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti, sulla base di **dichiarazione resa da un tecnico abilitato** attestante:
 - h.1) l'impossibilità al reperimento di tre preventivi, finalizzati a fornire informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire, attraverso una ricerca di mercato;
 - h.2) la congruità del relativo costo;
 - i) nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati o di interventi a completamento di forniture in macchinari o attrezzature preesistenti per i quali non sia possibile reperire più fornitori, sulla base di **un preventivo di spesa** e di **una relazione sottoscritta da un tecnico abilitato**, in cui si attesta l'impossibilità, motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;
 - j) nel caso di spese generali per la stesura di piani aziendali, per spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e per tutti i servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti



stabilmente infissi, sulla base della verifica, svolta per tipologia di progettazione, che il costo proposto non sia superiore al costo derivante dall'applicazione di una delle seguenti metodologie:

- j.1) di eventuali prezzari regionali in vigore al momento della pubblicazione del bando;
- j.2) dei criteri contenuti nel decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016;
- j.3) del Prezzario dei costi massimi di riferimento per le spese di progettazione delle sotto misure 4.1 e 4.2 del PSR 2014-2020 (Prezzario spese tecniche) approvato con deliberazione di Giunta regionale 28 febbraio 2020, n. 291.

Alla domanda è allegato **un preventivo di spesa**, con data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno e con indicazione della metodologia seguita.

- k) nel caso di spese generali per consulenze legali e notarili, garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, spese di formazione e consulenza e spese per pubbliche relazioni sulla base di almeno **tre preventivi di spesa** presentati dal richiedente. **Il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso.**

3. I preventivi di spesa presentati dal richiedente, per essere validi ai fini della valutazione di congruità, hanno le seguenti caratteristiche:

- a) sono tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
- b) sono redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
- c) contengono i seguenti elementi:
 - c.1) i dati della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono, indirizzo di posta elettronica e PEC);
 - c.2) la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional, se pertinenti, informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore, sulle modalità di esecuzione del servizio o del progetto e sui costi previsti;
 - c.3) il prezzo unitario e il prezzo complessivo;
 - c.4) nel caso delle spese tecniche, sono redatti rispettando le indicazioni contenute nel decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016;

d) sono trasmessi dal fornitore al richiedente mediante PEC.

Le spese correlate a preventivi rilasciati con modalità diverse da quelle previste non sono ritenute congrue e non sono ammesse a finanziamento.

4. In caso di reperibilità del bene su siti *e-commerce*, i tre preventivi richiesti ai fini della valutazione di congruità possono essere forniti in modalità alternativa, mediante la stampa dei prezzi praticati on line. Il prezzo congruo è quello più basso. Il beneficiario allega la **documentazione relativa all'indagine condotta on-line**. Tale documentazione, per essere valida ai fini della valutazione di congruità, ha le seguenti caratteristiche:

- a) è comparabile: le stampe sono riferite a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
- b) proviene da fornitori indipendenti e in concorrenza tra loro;
- c) ogni stampa contiene i seguenti elementi:
 - c.1) l'identificazione della ditta fornitrice, comprensiva di partita IVA (ai fini della verifica dell'indipendenza e concorrenza);
 - c.2) la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional/servizi aggiuntivi, ai fini della verifica della comparabilità;
 - c.3) il prezzo unitario e, se pertinente, il prezzo complessivo;
 - c.4) la data di riferimento.

5. Nel caso in cui la legge preveda per i beneficiari privati l'applicazione della normativa nazionale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, la congruità e ragionevolezza si valuta secondo le indicazioni contenute nel successivo comma.

6. Ai fini della congruità e ragionevolezza, i beneficiari pubblici, in attuazione dell'operazione finanziata, applicano la normativa nazionale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture. Il richiedente fornisce gli elementi per la valutazione di congruità indicando, per le spese oggetto di domanda:

- la procedura di acquisizione che intende seguire;



- la valutazione del costo previsto per ciascun affidamento, effettuata nel rispetto delle disposizioni della normativa applicabile (art. 14 del d.lgs. 36/2023) e di una delle seguenti metodologie: consultazioni preliminari di mercato (anche con richiesta di tre preventivi), prezzi praticati all'interno di convenzioni CONSIP/MEPA, ricorso a prezzari o tabelle corrispettivi, costo storico per affidamenti simili, relazione tecnica per i costi non determinabili sul mercato secondo le altre metodologie. Il richiedente evidenzia la metodologia utilizzata per determinare il costo e allega la documentazione a supporto.

Il prezzo congruo, a rendiconto, è quello risultante dallo svolgimento delle procedure.

CAPO III -PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 13 – Fascicolo aziendale

1. Al fine della presentazione della domanda di sostegno i beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999 n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura".

Articolo 14 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario compila, sottoscrive e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del sistema informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, entro le ore **13:00 del 31 marzo 2025**.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione sul sito internet del GAL di cui all'articolo 36 del presente bando.
3. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
4. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando, le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro della precedente.

Articolo 15 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:

1.1 Documentazione di carattere generale

- a) Piano Aziendale redatto utilizzando l'Allegato A, **a pena di inammissibilità della domanda di sostegno**;
- b) documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
- c) dichiarazione di un tecnico abilitato e indipendente attestante che l'operazione:
 - c.1) è soggetta ad autorizzazioni o valutazioni, conformemente a quanto disposto all'articolo 18 (la dichiarazione indica anche che tipo di autorizzazione o valutazione);
 - c.2) non è soggetta ad autorizzazioni o valutazioni di cui all'articolo 18;
- d) **solo** nel caso di operazioni soggette a valutazioni e autorizzazioni di cui alla lettera c.1):
 - d.1) valutazione ambientale redatta conformemente alla disciplina pertinente se già disponibile. Ove non disponibile, la valutazione ambientale è presentata entro il termine di cui all'art. 18 comma 2;
 - d.2) autorizzazione paesaggistica o qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'Ufficio competente;
- e) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 16;
- f) documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui è presentata domanda, come prevista dall'articolo 12 del presente Bando: relazione di stima, computo metrico estimativo redatto sulla base dei prezzari, report prezzario macchinari, preventivi ecc...
- g) dichiarazione d'impegno di cui all'Allegato B;

LEADER
Development led by local communities



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- h) **solo** nel caso di soggetti pubblici: check list (disponibile sul sito www.opr.fvg.it, sezione modulistica), relativa alle procedure di gara adottate o da adottare ai fini dell'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere, forniture di beni e servizi necessari per l'esecuzione dell'operazione;
- i) **solo** nel caso di adozione di un regime di aiuti *de minimis*: dichiarazione *de minimis* redatta sulla base del modello (Allegato C);
- j) **solo** nel caso di operazioni su immobili o ad essi inerenti e per beneficiari titolari di diritto personale di godimento o di diritto reale diverso dalla proprietà: copia del contratto o di altro atto che attesti l'espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni degli immobili interessati (aree, edifici, infrastrutture). Se necessario in relazione al titolo di disponibilità, eventuale autorizzazione all'uso dell'immobile per le finalità dell'operazione, all'esecuzione delle migliorie ed alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni resa secondo il modello di cui all'Allegato D ;
- k) **solo** nel caso di soggetti pubblici e associazione: dichiarazione sul regime di aiuti (Allegato G);
- l) **solo** nel caso di imprese: documentazione utile a dimostrare lo status di media, piccola e microimpresa (ultimo bilancio disponibile, ultima dichiarazione IVA, etc.);
- m) **solo** nel caso di associazioni: statuto associativo (o atto costitutivo) a dimostrare la coerenza degli obiettivi statutari con gli obiettivi del bando.

1.2 Documentazione relativa all'acquisto di fabbricati

- n) contratto preliminare di compravendita (ove già disponibile);

1.3 Documentazione relativa alla realizzazione di opere edili o ad esse assimilate e miglioramenti fondiari

- o) progetto definitivo, redatto da un tecnico abilitato e depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni, corredato da disegni e planimetrie o se in possesso progetto esecutivo corredato delle relative autorizzazioni, concessioni, permessi e relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
- p) dichiarazione di un professionista abilitato relativa alla conformità dell'operazione alla disciplina urbanistica edilizia e alla necessità di richiesta di autorizzazione, permessi, etc.

1.4 Documentazione relativa all'acquisto di impianti, macchinari o attrezzature

- q) scheda tecnica di ogni impianto, attrezzatura o macchinario oggetto dell'investimento (se presente).

Articolo 16 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 17 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

Criterio	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica
Localizzazione territoriale					
Grado di ruralità e di svantaggio	Comuni di fascia rurale D (Andreis, Barcis, Gimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio)	2	No	2	Modalità di applicazione: Si attribuirà il punteggio a seconda della localizzazione dell'intervento (cfr articolo 3 del bando). Nel caso di interventi localizzati su più comuni si attribuirà il punteggio al Comune dov'è insediata la sede legale (o operativa in caso di sede legale ubicata al di fuori dell'area del GAL). Documentazione da allegare: Il requisito dovrà emergere dal piano aziendale.
	Comuni di fascia rurale C (Arba, Castelnuovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Travesio, Vajont)	1			
Caratteristiche del soggetto richiedente (soggetti che partecipano alla rivitalizzazione del tessuto produttivo e sociale)					
Tipologia e caratteristiche del soggetto richiedente	Impresa	4	No	12	Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente Impresa. Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u> . Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e deve essere verificabile dalla visura camerale. Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente che rientra nella definizione di impresa giovanile di cui all'articolo 2 – Definizioni, lettera m). Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u> . Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e deve essere verificabile dalla visura camerale. Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente che rientra nella definizione di impresa femminile di cui all'articolo 2 – Definizioni, lettera l). Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u> . Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e deve essere verificabile dalla visura camerale. Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente Impresa costituito come "cooperativa di comunità": - costituita in forma di cooperativa; - con base sociale significativamente partecipata da residenti dell'area GAL; almeno il 50% dei soci sono residenti (o localizzati nel caso di imprese) nell'area del GAL - l'attività della cooperativa persegue una finalità comunitaria, cioè legata allo sviluppo socioeconomico del territorio e della comunità di riferimento, svolgendo la sua attività nell'area GAL Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u> . Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale, dal libro soci della Cooperativa e dallo Statuto o Atto costitutivo. Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente Associazione Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u> .
	Impresa giovanile	6			
	Impresa femminile	6	Si		
	Cooperativa di comunità	6			
		3	No		

		Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale.		
Caratteristiche progettuali	"Botteghe dei servizi": Nuovi servizi/attività	<i>(servizi/attività da attivare dal beneficiario)</i>		
		1 nuovo servizio	4	
		2 nuovi servizi attivati	6	
"Botteghe dei servizi": Potenziamento servizi/attività	3 nuovi servizi attivati	13	SI	
	1 servizio potenziato	4		
	2 servizi potenziati	6		
	3 servizi potenziati	8		
Tipologia e finalità degli investimenti	Riqualificazione e rigenerazione del territorio LEADER: miglioramento di edifici e relative pertinenze	4		<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio alle operazioni che contribuiscono agli obiettivi di rivitalizzazione del territorio attraverso interventi di miglioramento di edifici e relative pertinenze, con una spesa minima del 50% dell'operazione.</p> <p>Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite la spesa effettivamente rendicontata e ammessa).</p> <p>Il punteggio verrà attribuito alla singola operazione/sub-progetto.</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale.</p>
	Ammodernamento delle dotazioni: acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti necessari all'erogazione dei servizi o realizzazione delle attività	7	No	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se almeno il 50% della spesa dell'operazione presentata è riferita all'ammodernamento delle dotazioni.</p> <p>Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite la spesa effettivamente rendicontata e ammessa).</p> <p>Il punteggio verrà attribuito alla singola operazione/sub-progetto.</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale.</p>
	Digitalizzazione: creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, quali programmi informatici e relative applicazioni, siti e portal web	5		<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se almeno il 50% della spesa dell'operazione presentata è riferita alla digitalizzazione.</p> <p>Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite la spesa effettivamente rendicontata e ammessa).</p> <p>Il punteggio verrà attribuito alla singola operazione/sub-progetto.</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale.</p>

<p>Servizio sovracomunale (punteggio non attribuibile all'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici - investimento 4)</p>	<p>Riduzione delle condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali o da situazioni di non autosufficienza</p>	5	5	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione presentata prevede anche interventi finalizzati all'accessibilità, fruibilità e usabilità dei beni e dei servizi da parte di soggetti svantaggiati o disabili: superamento o abbattimento di barriere architettoniche, mezzi adibiti al trasporto di persone con disabilità, superamento di disabilità visiva, ecc. Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite la spesa effettivamente rendicontata e ammessa). Il punteggio verrà attribuito alla singola operazione/sub-progetto. Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale.</p>	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio a seconda del numero dei comuni sui quali è attivato/implementato il servizio. Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno anche attraverso atti, lettere, protocolli, convenzioni con le amministrazioni comunali coinvolte. In caso di progetto integrato, il punteggio verrà attribuito al <u>progetto integrato nel suo complesso</u>. Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale</p>
		3	No		
		5	10		
		10			
<p>Connessione con altri operatori</p> <p>Partenariati per l'offerta dei servizi</p>	<p>Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Giovani</p> <p>Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Minori</p> <p>Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Diversamente abili</p> <p>Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati agli Anziani</p>	4	4	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede l'erogazione delle attività e dei servizi in partenariato con organismi, enti o operatori economici specializzati (accordo di partenariato - modello allegato H) e sulla base degli utenti/destinatari. Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno tramite documentazione a dimostrazione alle attività svolte dai partner (iscrizioni, ricevute, locandine, fotografie, etc.). Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale. Il beneficiario allega una o più lettere di partenariato (modello allegato H) ed eventuale documentazione a comprova dell'attività svolta dal partner (atti costitutivi/statuti ecc...)</p> <p>GIOVANI: i destinatari dei servizi/attività saranno i giovani (soggetti di età compresa tra i 18 e i 40 anni) e il partner è un organismo, ente o operatore economico che si occupa di attività per giovani. MINORI: i destinatari dei servizi/attività saranno i minori (soggetti di età inferiore a 18 anni) e il partner è un organismo, ente o operatore economico che si occupa di attività per giovani. DIVERSAMENTE ABILI: i destinatari dei servizi/attività saranno soggetti diversamente abili e il partner è un organismo, ente o operatore economico che si occupa di attività per diversamente abili.</p>	
		4	4		
		4	16		
		4			

LEADER
Development led by local communities



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Progetto integrato	N. di soggetti partecipanti al progetto integrato in qualità di beneficiari				ANZIANI: i destinatari dei servizi/attività saranno gli anziani (soggetti di età superiore ai 65 anni) e il partner è un organismo, ente o operatore economico che si occupa di attività per anziani.
4	6				
Da 5 a 6	8				
Da 7 a 8	10	No		12	
Oltre 9	12				
3	8				
Da 4 a 5	10				
Da 6 a 7	12	No		15	
Oltre 7	15				

LEADER
Development led by local communities



2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.
3. La domanda (singola o riferita a un sub progetto) che non raggiunge il punteggio minimo di 25 punti non è ammessa a finanziamento.
4. La graduatoria sarà definita sulla base del punteggio assegnato a ciascun progetto, singolo o integrato. Nel caso di progetti integrati, il punteggio sarà assegnato come valore medio tra i punteggi ottenuti da ciascun sub-progetto.
5. In caso di parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri di priorità:
 - tra progetto singolo e integrato è data priorità al progetto integrato;
 - tra due o più progetti integrati, i criteri di priorità indicati in ordine decrescente di rilevanza sono i seguenti:
 - a) presenza del maggior numero di soggetti privati (ad esclusione degli enti pubblici) partecipanti all'aggregazione;
 - b) presenza del maggior numero di soggetti privati rientranti nella definizione di imprenditoria femminile partecipanti all'aggregazione;
 - c) presenza del maggior numero di soggetti privati rientranti nella definizione di imprenditoria giovanile partecipanti all'aggregazione;
 - d) presenza del maggior numero di nuovi servizi attivati;
 - e) presenza del maggior numero di soggetti partecipanti al progetto integrato (pubblici e privati).
 - tra due o più progetti singoli, il criterio di priorità è l'ordine cronologico di presentazione della domanda sul Sistema Informativo OPR Fvg (numero di protocollo del rilascio sul sistema);

Articolo 17 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Il GAL svolge l'istruttoria delle domande di sostegno e adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, e lo trasmette al Servizio coordinamento politiche per la montagna per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL concede il sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.
3. Nel caso in cui l'operazione sia soggetta alle valutazioni ambientali di cui all'articolo 18 comma 1, il sostegno è concesso ad avvenuta presentazione delle pertinenti valutazioni secondo le modalità di cui all'articolo 18 comma 2.
4. La graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR).
5. Qualora un progetto, singolo o integrato, risulti parzialmente non finanziato per esaurimento di risorse, si procede come segue:
 - nel caso di **progetto singolo**: il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
 - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati. In questo caso la scelta è irreversibile;
 - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - c) Rinunciare al sostegno;
 - nel caso di **progetto integrato**: i partner del progetto, possono:
 - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione dei sub-progetti (o di uno solo o alcuni di essi), purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e del progetto integrato e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati. In questo caso la scelta è irreversibile;
 - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato, individuando concordemente il o i sub-progetto/i parzialmente finanziato/i e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In

LEADER
Development led by local communities



questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della/e domanda/e parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;

c) Rinunciare al sostegno;

6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al comma precedente, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

7. Nel caso di contributi concessi a titolo *de minimis*, il GAL, sulla base delle pertinenti verifiche sulle vigenti banche dati sugli aiuti di Stato, potrà concedere il sostegno in funzione dell'effettiva capienza del plafond disponibile nel triennio di riferimento rispetto ai massimali previsti dai regolamenti unionali. In tal caso, il richiedente verrà opportunamente informato di un tanto, chiedendo conferma allo stesso della volontà di accettare la concessione dell'importo a fronte della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di sostegno.

PARTE II – DISPOSIZIONI ATTUATIVE

CAPO I – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Articolo 18 - Valutazioni ambientali e paesaggistiche

1. Le operazioni sono attuate nel rispetto della disciplina ambientale e sono soggette alle valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore in relazione alla tipologia di operazioni, in particolare:

- a) Piani, programmi e progetti di cui al D. Lgs. 152/2006: valutazione ambientale strategica (VAS) o valutazione dell'impatto ambientale (VIA), conformemente a quanto disposto dall' art.6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- b) Interventi ricadenti nei siti Natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS): i progetti, specie quelli riguardanti investimenti strutturali sono sottoposti al procedimento di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA, di livello I "Screening" o di livello II "Appropriata"), disciplinato dalla delibera di Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1183, "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4".

Non sono soggetti né alla procedura di livello I "Screening", né alla procedura di valutazione di livello II "Appropriata":

- gli interventi direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente di specie e di habitat del Sito, individuati dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione o valutati come tali dall'Ente gestore,
- gli interventi specificatamente consentiti e regolamentati dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione,
- gli interventi già oggetto di pre-valutazione da parte dell'Autorità competente (DGR 119/2023);

- c) operazioni ricadenti all'interno dei Biotopi di cui all'articolo 4 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali": parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della legge regionale 42/1996;

2. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 17, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta al GAL, le valutazioni ambientali pertinenti. Al fine di ottenere la proroga il beneficiario presenta richiesta motivata al GAL prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione. Il GAL adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta.

3. Gli interventi strutturali che modificano lo "stato dei luoghi" nelle Aree di tutela paesaggistica sono assoggettati ad autorizzazione paesaggistica preventiva, ai sensi del Capo II e III delle Norme Tecniche di

LEADER
Development led by local communities



Attuazione del Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PPR) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, riguardanti gli artt. 136 e 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 4 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”.

Sono fatte salve le operazioni nelle Aree di cui al Capo IV delle medesime norme riguardanti l’art. 143, c.4 del Codice, solo nel caso di adeguamento o conformazione degli strumenti urbanistici Comunali al PPR e le operazioni esenti ai sensi della disciplina statale, regionale e del Piano paesaggistico regionale.

CAPO II – TEMPISTICHE E VARIANTI

Articolo 19 - Avvio e conclusione delle operazioni

1. L’operazione è avviata, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, entro 90 (novanta) giorni dalla data del provvedimento medesimo.
2. Il termine di avvio di cui al comma 1 non è prorogabile, fatte salve le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali.
3. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
 - a) per acquisto di terreni o di fabbricati: la data del contratto preliminare di compravendita;
 - b) per operazioni in beni mobili o immateriali: la data del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
 - c) per operazioni in beni immobili: la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente.
 - d) nel caso di enti pubblici: l’avvio delle operazioni si intende riferito all’atto formale di avvio delle procedure di acquisizione dei beni o servizi necessari per la realizzazione dell’operazione stessa oppure, nel caso in cui l’operazione preveda spese di personale, la data dell’ordine di servizio.
4. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall’avvio dell’operazione e a mezzo pec, copia della pertinente documentazione di cui al comma 3.
5. L’operazione è conclusa e rendicontata, con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, entro i seguenti termini a decorrere dalla data del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste e autorizzate con le modalità stabilite all’articolo 20:
 - a) 12 mesi per operazioni che comprendono esclusivamente investimenti in macchinari e attrezzature ivi compresi eventuali investimenti immateriali;
 - b) 15 mesi per operazioni diverse da quelle di cui alla lettera a);
 - c) nel caso di progetti integrati il termine di conclusione delle operazioni riferite ai diversi sub-progetti è uguale per tutti i partecipanti e coincide con il più favorevole dei termini di cui alle lettere precedenti.
6. Ai fini della verifica della conclusione dell’operazione è assunta a riferimento l’ultima data tra le seguenti:
 - a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o regolare esecuzione, redatto secondo la normativa vigente o in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
 - b) per impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;
 - c) per l’acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo.
7. La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini fissati, comprensivi di eventuali proroghe, comporta la revoca del sostegno e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Articolo 20 - Proroghe

1. Il beneficiario può richiedere al GAL, entro il termine di conclusione e rendicontazione a saldo dell’operazione, una o più proroghe di tale termine, per motivi documentati, imprevisi o imprevedibili.
2. Il GAL, entro trenta giorni dalla richiesta, concede le proroghe di cui al comma 1, valutate le circostanze, tenuto conto dello stato di avanzamento dell’operazione, e lo comunica al beneficiario.

LEADER
Development led by local communities



Articolo 21 - Varianti

1. Si considerano varianti ammissibili:
 - a) le modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da variazioni delle spese previste nella domanda di sostegno e ritenute ammissibili e che comportano una riduzione non superiore al 20 per cento della spesa complessiva ammessa a finanziamento, al netto degli importi riferiti alle spese generali. Il calcolo delle riduzioni non tiene conto di eventuali riduzioni del prezzo qualora le operazioni siano realizzate in conformità a quanto programmato. Nel caso di beneficiari pubblici, il calcolo delle riduzioni del costo dell'operazione, ai fini dell'ammissibilità della variante, non tiene conto di eventuali ribassi d'asta;
 - b) le modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da rimodulazioni delle spese ammesse, senza variazione del costo totale ammesso.
2. Non sono comunque ammissibili le modifiche dell'operazione:
 - a) realizzate prima della pubblicazione della graduatoria;
 - b) che comportano:
 - b.1) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli investimenti in cui l'operazione è declinata;
 - b.2) la riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
 - b.3) la modifica degli obiettivi e dei risultati dell'operazione.
3. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi investimenti non previsti nell'operazione ammessa a finanziamento.
4. La variante viene trasmessa dal beneficiario al GAL contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento in acconto o a saldo corredata da:
 - a) relazione di descrizione e motivazione della variante, datata e firmata, secondo il modello fornito dal GAL;
 - b) preventivi e documentazione, come previsti dall'articolo 12 relativo alla congruità e ragionevolezza delle spese.
5. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante.
6. L'esecuzione di varianti non ammissibili comporta la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

Articolo 22 - Subentro

1. In caso di variazioni soggettive del beneficiario che comportano il trasferimento della totalità delle attività oggetto del sostegno, verificatesi dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario originario.
2. Nel caso di cui al comma 1, il sostegno può essere concesso o confermato in capo al subentrante se:
 - a) informa il GAL entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta variazione soggettiva e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento;
 - b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
 - c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e sottoscrive gli impegni esistenti;
 - d) è verificata la prosecuzione dell'attività oggetto del sostegno, nella sua totalità, in capo al subentrante e vengono soddisfatti tutti i requisiti per la concessione.

CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 23 - Modalità di rendicontazione delle spese

1. Le spese sostenute dal beneficiario sono comprovate da fatture elettroniche e da altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, come previsto dall'articolo 10, comma 2 e fatte salve eventuali spese anteriori di cui al già menzionato articolo 10 comma 3.
3. La documentazione di spesa deve riportare i seguenti dati:
 - a) oggetto dell'acquisto, della prestazione o i lavori eseguiti e il relativo costo;

LEADER
Development led by local communities



- b) numero seriale o di matricola, se pertinente;
- c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all’operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno e, nel caso di beneficiari pubblici, anche il CIG. Per spese sostenute anteriormente alla concessione, **laddove ammissibili**³, la documentazione riporta il seguente riferimento “CSR FVG 2023-2027– Intervento SRG06 Leader” (nota: restano fermi gli obblighi di tracciabilità previsti per gli enti pubblici, in particolare in relazione alla nullità degli atti relativi a progetti di investimento pubblico privi del CUP).
2. Non sono ammissibili:
- a) le fatture prive di CUP o, per le spese sostenute anteriormente alla concessione, **laddove ammissibili**⁴, del riferimento al CSR FVG 2023-2027;
- b) le copie di fattura elettronica prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell’identificativo SDI disponibile nell’area riservata dell’Agenzia delle Entrate;
- c) le fatture di cortesia.
3. Le spese di personale interno sono rendicontate mediante la presentazione di:
- a) documentazione attestante l’attribuzione formale del personale alle attività del progetto (ordini di servizio);
- b) *timesheet* nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal suo responsabile comprendente le ore giornaliere e complessive dedicate alle attività del progetto nonché una loro breve descrizione;
- c) cedolino paga, F24 quietanzati, nonché distinta dei costi sostenuti per ciascun lavoratore, attestante l’ammontare delle ritenute e dei contributi riferibili a ciascun lavoratore.
4. Ai fini della dimostrazione dell’avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
- a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento;
- b) assegno. L’assegno deve essere sempre emesso con la dicitura “non trasferibile”, il beneficiario deve trasmettere l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall’istituto di credito,
- c) carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- d) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto del conto corrente. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca

³ Rif. Art. 10, commi 2 e 3: Sono ammissibili al sostegno le spese fatturate o altrimenti documentate e quietanzate dai beneficiari **dopo** la presentazione della domanda di sostegno, con l’eccezione delle spese generali connesse alla progettazione delle opere edili previste dall’operazione proposta, che sono ammissibili se effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno.

⁴ V. nota 1.

LEADER
Development led by local communities



- assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette il bollettino del MAV quietanzato;
- g) pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo a tributi ammissibili a sostegno, contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette quietanza dei pagamenti effettuati mediante il modello F24;
- h) per pagamenti effettuati dagli enti pubblici: mandati di pagamento e quietanze attestanti l'avvenuto pagamento dei giustificativi di spesa da parte della tesoreria. Per il versamento dei contributi previdenziali per il personale, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente il dettaglio dei mandati e delle quietanze, che attesti la sussistenza del versamento riferito a ciascun lavoratore. L'attestazione del pagamento dei contributi previdenziali può essere sostituita da un DURC in corso di validità.
5. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, criptovalute e tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al beneficiario.

Articolo 24 - Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella percentuale massima del 50% del sostegno concesso.
2. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata al GAL in formato elettronico sul sistema informativo.
3. Il beneficiario privato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 2, trasmette al GAL una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato dal sistema informativo stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
4. Nel caso di beneficiari pubblici l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione del rappresentante legale a garanzia del 100 per cento del valore dell'anticipo, con la quale i beneficiari medesimi si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia qualora il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.
5. Il GAL entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della garanzia svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e, propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
6. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:
 - a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
 - b) richiesta di approvazione di varianti che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
7. Gli interessi di cui al comma 6 sono calcolati a decorrere dalla data del provvedimento dell'Organismo pagatore di liquidazione dell'anticipo.

Articolo 25 - Liquidazione dell'acconto del sostegno

1. Il beneficiario fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione può chiedere la liquidazione di un acconto del sostegno concesso dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti.
2. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento in acconto in formato elettronico sul sistema informativo, allegando la seguente documentazione, oltre a quella relativa alla eventuale variante, come prevista dall'articolo 21:
 - a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
 - b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 19, comma 3;
 - c) sintetica relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi:

LEADER
Development led by local communities



- c.1) breve descrizione dell'operazione e degli investimenti al momento realizzati;
 - c.2) elenco delle fatture elettroniche e degli altri giustificativi di spesa presentati in acconto con indicato, per ciascuno di essi, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
 - c.3) quadro finanziario di raffronto tra spese previste e spese al momento sostenute coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - d) fatture elettroniche e altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di cui all'articolo 23 commi 1 e 3;
 - e) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture elettroniche e dei giustificativi di spesa con le modalità di cui all'articolo 23 comma 4;
 - f) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - g) eventuale relazione di variante redatta utilizzando il modello fornito dal GAL e se pertinente, documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza delle spese come richiesta dall'articolo 12 in funzione dell'investimento oggetto di variante;
 - h) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione dell'opera;
 - i) per lavori su beni immobili, gli stati di avanzamento dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate;
 - j) dichiarazione relativa alla cumulabilità del sostegno, secondo il modello fornito dal GAL;
 - k) nel caso di beneficiari pubblici, la check list di autovalutazione per l'affidamento dei Contratti pubblici, redatta utilizzando il modello fornito.
3. L'acconto è comprensivo dell'eventuale anticipo concesso.
4. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'AdGR, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
5. Il beneficiario che richiede nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile è soggetto ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Articolo 26 - Liquidazione del saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine per la conclusione dell'operazione di cui all'articolo 19, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul sistema informativo, allegando la seguente documentazione:
- a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
 - b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 19, comma 3;
 - c) relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenente i seguenti elementi:
 - c.1) descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati;
 - c.2) elenco dei giustificativi di spesa con indicato, per ciascuno di essi, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
 - c.3) quadro finanziario di raffronto tra spese previste e spese sostenute coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
 - d) copia dei contratti relativi all'acquisto di fabbricati se non già trasmessi;
 - e) fatture elettroniche e altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di cui all'articolo 23 commi 1 e 3;
 - f) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture elettroniche e dei giustificativi di spesa con le modalità di cui all'articolo 23 comma 4;

LEADER
Development led by local communities



- g) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - h) copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto;
 - i) eventuale documentazione relativa alla variante: relazione di variante, comprensiva dello schema finanziario, redatta utilizzando il modello fornito dal GAL e se pertinente, documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza delle spese come richiesta dall'articolo 12;
 - j) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti, se previsto dalla normativa vigente;
 - k) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione degli investimenti;
 - l) computo metrico consuntivo redatto, dal tecnico abilitato incaricato, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso;
 - m) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, secondo la normativa vigente, e ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;
 - n) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;
 - o) dati di monitoraggio aggiornati alla data della presentazione della domanda di saldo
 - p) nel caso di beneficiari pubblici, la check list di autovalutazione per l'affidamento dei Contratti pubblici, redatta utilizzando il modello fornito;
 - q) se non già trasmessa, documentazione a comprova del mantenimento del titolo di disponibilità dell'immobile per il periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione;
 - r) documentazione relativa ai criteri per cui è stato attribuito punteggio (autorizzazioni per nuove attività; lettere e convenzioni con amministrazioni per servizi sovracomunali...);
 - s) altra documentazione richiesta dal GAL e necessaria allo svolgimento dei controlli.
2. Il saldo è comprensivo dell'anticipo concesso, fatto salvo il caso di richiesta di acconto di cui all'articolo 25, comma 3.
3. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
4. Il beneficiario che richiede nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile è soggetto ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Articolo 27 - Stabilità delle operazioni

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare il periodo di stabilità dell'operazione, fissato in cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo durante i quali il beneficiario si impegna a:
- a) non cessare o rilocalizzare un'attività produttiva al di fuori del territorio regionale;
 - b) non realizzare un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) non apportare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento oggetto di investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Gli importi indebitamente versati sono recuperati dal GAL in proporzione al periodo per il quale l'impegno di cui al comma 1 non è stato rispettato.
3. Per investimenti realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni.

LEADER
Development led by local communities



4. La disponibilità giuridica di cui al comma 3 è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di cui al comma 1.
5. Il vincolo di stabilità vale anche per i beni mobili oggetto del sostegno, fatto salvo quanto previsto al comma successivo.
6. La sostituzione di beni mobili oggetto di sostegno con altri aventi caratteristiche, capacità e valore almeno corrispondenti a quelli sostituiti è ammessa senza alcun tipo di finanziamento pubblico, previa acquisizione del parere positivo del GAL, esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) modifiche normative che rendono necessaria la sostituzione;
 - b) esigenze di adeguamento alle normative sulla sicurezza sul lavoro;
 - c) guasti che compromettano la funzionalità dei beni oggetto di contributo.
7. Gli impegni a carico del bene sostituito sono trasferiti al bene che sostituisce per il rimanente periodo di impegno.
8. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto del sostegno necessiti di essere spostato, durante il periodo di non alienabilità, dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario e sempre ricadente nel territorio regionale, il beneficiario ne dà preventiva comunicazione al GAL. Tale spostamento non deve comportare un indebito vantaggio, derivante dalla disapplicazione dei criteri di selezione utilizzati per l'attribuzione dei punteggi.

Articolo 28 - Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette al GAL i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
 - a) l'importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
 - b) l'importo dei costi liquidati nel periodo di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
 - c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;
 - d) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'opera;
 - e) ogni altro elemento ritenuto utile dal GAL e comunicato prontamente al beneficiario.
2. I dati di cui al comma 1 vengono trasmessi con le scadenze e le modalità che verranno comunicate dal GAL con il provvedimento di concessione.
3. I dati fisici inerenti allo stato finale dell'operazione finanziata devono essere allegati alla domanda di pagamento del saldo di cui all'Articolo 26 del bando.

Articolo 29 - Impegni dei beneficiari

1. I beneficiari del sostegno rispettano i seguenti impegni:
 - a) avviare l'operazione oggetto della domanda di sostegno entro il termine indicato dall'articolo 19 e dal provvedimento di concessione del sostegno;
 - b) realizzare l'operazione conformemente a quanto indicato in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali successive varianti ammissibili;
 - c) mantenere i requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'operazione almeno fino alla liquidazione del saldo;
 - d) assicurare la stabilità dell'operazione oggetto di sostegno per almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
 - e) rispettare i tempi di conclusione e rendicontazione dell'operazione indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe;
 - f) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese ammesse a sostegno;
 - g) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021;
 - h) osservare la normativa sugli appalti pubblici, qualora applicabile;
 - i) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale;

LEADER
Development led by local communities



- j) trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio;
 - k) conservare separatamente tutta la documentazione relativa alle operazioni finanziate.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione di una sanzione in base a entità, gravità, durata e ripetizione dell'infrazione o l'esclusione dal sostegno, in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26/02/2024 e dalla Delibera di Giunta Regionale n.952 del 20 giugno 2024.
3. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui ai commi precedenti il GAL revoca totalmente o parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate; il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.
4. Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso intenzionalmente di fornire le necessarie informazioni, il beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Articolo 30 - Cause di forza maggiore

1. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:
- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
 - b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
 - c) un'epizootia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
 - d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
 - e) il decesso del beneficiario;
 - f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione probante, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

Articolo 31 - Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
- a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
 - b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.

Articolo 32 - Controlli

1. Al fine di verificare l'adempimento degli impegni da parte dei beneficiari, i controlli verranno effettuati secondo la normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione regionale.

Articolo 33 - Cumulabilità e divieto generale di contribuzione

1. Fatto salvo il divieto del doppio finanziamento delle spese, il sostegno ricevuto dal beneficiario per la realizzazione degli investimenti di cui al presente bando è cumulabile con altre diverse forme di sostegno di cui al Piano strategico della PAC, con altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060, con altri strumenti dell'Unione oppure con eventuali regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) anche di carattere fiscale, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto applicabile, in funzione della tipologia di beneficiario, prevista dagli

LEADER
Development led by local communities



articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115 o l'importo massimo di aiuto stabilito dal pertinente regime d'aiuto.

2. Non è ammissibile la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione del sostegno.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 34 - Disposizioni di rinvio

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. Per tutto quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando trovano applicazione la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge n. 241/1990, nonché le istruzioni operative adottate dall'Organismo pagatore.

Articolo 35 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo n.196/2003, nonché dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115.
2. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 36 si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 36 – Informazioni e contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL: Montagna Leader, Via Venezia 18, 33085 Maniago. Telefono 0427 71775. Email gal@montagnaleader.org. Pec montagnaleader@pec.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito: www.montagnaleader.org

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATI

Allegato A – Piano aziendale

Allegato B – Dichiarazione di impegno

Allegato C – Dichiarazione De minimis

Allegato D – Dichiarazione assenso migliorie su beni immobili

Allegato E – Scheda progettuale comune (*per progetti integrati*)

Allegato F – Codici Ateco ammissibili

Allegato G – Dichiarazione regime di aiuti (per enti e associazioni)

Allegato H – Accordo di partenariato

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO A

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL MONTAGNA LEADER – intervento A1 “supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”

PIANO AZIENDALE

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Anagrafica

Ragione sociale e forma giuridica			
Sede legale		CAP / Comune	
Sede operativa		CAP / Comune	

1.2 Tipologia di beneficiario

Inserire l'elenco delle tipologie di beneficiari come da articolo 5 del Bando, ad es.:

- Impresa*
 Associazione
 Ente pubblico

1.3 Settore di intervento e attività svolte (solo per le imprese)

Codice ATECO	
Descrizione del soggetto proponente e delle attività svolte alla data di presentazione della domanda di sostegno	

LEADER
Development led by local communities



1.4 Altre informazioni rilevanti (solo per le imprese)

1.4.1 Dimensione aziendale:

L'impresa ha la seguente dimensione aziendale:

- Microimpresa: fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e meno di 10 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)
- Piccola impresa: fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e meno di 50 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)
- Media impresa: fatturato annuo non superiore a 50 milioni e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e meno di 250 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)

Ai fini della definizione della dimensione, si specifica che l'impresa:

- è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;
- è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;
- è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;

e che:

- non** è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;
- è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

ATTENZIONE: in presenza di imprese ASSOCIATE o COLLEGATE è necessario compilare le tabelle riportate in Appendice I

Occupati e soglie finanziarie – ultimo esercizio contabile chiuso il _____

Impresa	Fatturato (€)*	Totale bilancio (€)*	Occupati (ULA)*
Richiedente			
Associate **			
Collegate o bilancio consolidato **			
Totale			

* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. (UE) n. 2022/2472.

N.b. deve essere allegata la documentazione da cui risultino i dati per la verifica dei parametri (bilancio ecc...).

**** riportare i dati complessivi risultanti dall'Appendice I (sez. A e B)**

LEADER
Development led by local communities



2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Tipologia di investimenti previsti

Il progetto prevede i seguenti investimenti:

- Investimenti per lo sviluppo e potenziamento di "botteghe dei servizi"
- Investimenti per l'attivazione e/o supporto alla offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici (ad esempio musei e biblioteche)
- Investimenti per l'attivazione e/o supporto di spazi di co-working e smart working
- Investimenti per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati

2.2 Descrizione del progetto e degli obiettivi perseguiti

Carenze rilevate a cui il progetto intende rispondere
Descrizione dell'operazione che si intende realizzare e dei relativi investimenti, servizi/attività avviate o potenziate in riferimento a quanto previsto dall'articolo 8 del bando
Descrizione delle principali fasi necessarie alla realizzazione dell'operazione
Per i Comuni sopra i 5000 abitanti Area di localizzazione dell'intervento (frazione, località dove si svolgerà il progetto/l'intervento)

2.3 Localizzazione

Investimento	Comune	Foglio	Mappale	Sub	Titolo di disponibilità

LEADER
Development led by local communities



2.4 Cronoprogramma

Data prevista per il completamento delle azioni preliminari all'avvio dell'operazione:	
Data prevista per l'avvio dell'operazione:	N.b.: ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Bando l'operazione deve essere avviata entro 90 giorni dal provvedimento di concessione
Data prevista per la conclusione dell'operazione:	N.b.: ai sensi dell'art. 19 comma 5 del Bando l'operazione deve concludersi entro 12 mesi per operazioni che comprendono esclusivamente beni mobili/immateriali o 15mesi per le restanti operazioni

2.5 Procedure autorizzative

La realizzazione dell'operazione programmata **non prevede** ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni ecc, per le seguenti motivazioni:

Oppure

La realizzazione dell'operazione programmata **prevede** le seguenti comunicazioni, concessioni, permessi, autorizzazioni ecc:

Indicare:

- tipologia ed estremi identificativi, comprensive del soggetto a cui sono state trasmesse/che le ha rilasciate;
- se si è già in possesso del relativo titolo.

Indicare:

- tipologia ed estremi identificativi, comprensive del soggetto a cui sono state trasmesse/che le ha rilasciate;
- se si è già in possesso del relativo titolo.

LEADER
Development led by local communities



3. QUADRO SPESE

Vedasi tabella A.1 – Quadro spese

3.1 FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE

TOTALE SPESA €	% CONTRIBUTIVO APPLICABILE			CONTRIBUTO RICHIESTO
	Imprese/Associazioni (attività commerciali)	60%	<input type="checkbox"/>	
		70%	<input type="checkbox"/>	
		85%	<input type="checkbox"/>	
	Associazioni (Attività non commerciali)	65%		
		75%	<input type="checkbox"/>	
		90%	<input type="checkbox"/>	
	Enti pubblici (attività commerciali)	80%	<input type="checkbox"/>	
	Enti pubblici (Attività non commerciali)	100%	<input type="checkbox"/>	

3.2 Fonti di finanziamento e cumulabilità

L'operazione sarà finanziata ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario.

Oppure

Ai fini della realizzazione dell'operazione di importo pari a euro _____ si intende richiedere *oppure* è stato richiesto *oppure* è stata concessa *oppure* è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale a valere sulla _____ (indicare il riferimento normativo).

L'intervento contributivo/fiscale si riferisce:

all'intera operazione

ai seguenti investimenti/spese: _____ (specificare quali, come da quadro spese di cui alla tabella A.1).

(Nel caso di presenza di altre fonti di finanziamento pubblico sulla medesima operazione, devono essere rispettate le condizioni di cumulo di cui all'art. 33 comma 1 del bando, pertanto il sostegno cumulato non può superare:

- la percentuale massima di aiuto astrattamente concedibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

- l'importo massimo di aiuto stabilito dal regime applicato, pari a € 300.000 per regime "de minimis").

LEADER
Development led by local communities



4. CRITERI DI SELEZIONE

4.1 Applicabilità dei criteri di selezione (articolo 16 del bando)

<i>Critero</i>	<i>Subcriterio Parametro</i>	<i>Giustificazione dell'applicabilità del criterio</i>	<i>Autovalutazione</i>
Localizzazione territoriale	Comuni di fascia rurale D		
	Comuni di Fascia rurale C		
Caratteristiche del soggetto richiedente	Impresa		
	Impresa giovanile		
	Impresa femminile		
	Cooperativa di comunità		
	Associazione		
Caratteristiche progettuali			
"Botteghe dei servizi" Nuovi servizi/attività servizi e attività da attivare dal beneficiario	1 nuovo servizio		
	2 nuovi servizi		
	3 nuovi servizi		
"Botteghe dei servizi" Potenziamento servizi/attività	1 servizio potenziato		
	2 servizi potenziati		
	3 servizi potenziati		
Tipologia e finalità degli investimenti	Riqualificazione e rigenerazione del territorio LEADER: miglioramento di edifici e relative pertinenze		
	Ammodernamento delle dotazioni: acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti necessari all'erogazione dei servizi o realizzazione delle attività		
	Digitalizzazione: creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, quali programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web		
	Riduzione delle condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali o situazioni di non autosufficienza		
Servizio sovracomunale (punteggio non attri-	Il servizio è attivato/implementato sul territorio di due comuni		

LEADER
Development led by local communities



buibile all'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici – investimento 4)	Il servizio è attivato/implementato sul territorio di più di due comuni e fino a cinque		
	Il servizio è attivato/implementato sul territorio di più di cinque comuni		
Connessione con altri operatori			
Partnernariati per l'offerta dei servizi	Parternariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Giovani		
	Parternariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Minori		
	Parternariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Diversamente abili		
	Parternariati per l'offerta di servizi e attività dedicati agli Anziani		
Progetto integrato N. di soggetti partecipanti al progetto integrato in qualità di beneficiari	N. di soggetti partecipanti al progetto in qualità di beneficiari		
	4		
	Da 5 a 6		
	Da 7 a 8		
	Oltre 9		
	N. di soggetti privati partecipanti al progetto integrato		
	3		
	Da 4 a 5		
	Da 6 a 7		
Oltre 7			
		PUNTEGGIO TOTALE RICHIESTO	

4.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Nel caso di associazioni allegare il libro soci.

Nel caso il progetto preveda la connessione con altri operatori – Utenti destinatari
Allegare schede di partnernariato (ALLEGATO H)

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

APPENDICE I – IMPRESE ASSOCIATE E COLLEGATE

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI IMPRESE "ASSOCIATE" O "COLLEGATE" INDICATE AL PUNTO 1 "SOGGETTO PROPONENTE"

Imprese ASSOCIATE e COLLEGATE a _____ con sede n. _____

A) IMPRESE ASSOCIATE

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate in tabella 1, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate (2) e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate (tabella 3). Il totale ottenuto va riportato nel quadro di riepilogo, e sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente:

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1						
2						
...						

Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa ASSOCIATA Tab. 1	Persona/Gruppo di persone tramite cui avviene il collegamento	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1								
2								
...								

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):

	Tab. 4	avviene il collegamento	e diritti voto	(€)	(€)
1					
2					
...					

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa COLLEGATA Tab. 5	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali		Dati in proporzione a %		
					N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)
1									
...									

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

B – Quadro riepilogo COLLEGATE (tab. 4,5 e 6)

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali		Totale di bilancio (€)
			N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	
1					
...					
Totale					

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

TABELLA A.1
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL GAL MONTAGNA LEADER – intervento A1 "supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo"

Quadro spese relative al progetto			
Denominazione beneficiario			
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA PER INVESTIMENTO			
	Investimento (art. 8 Bando)	Costi imputabili al progetto	
		Imponibile	IVA *
1	Investimenti per lo sviluppo e potenziamento di "botteghe dei servizi"	0,00 €	0,00 €
2	Investimenti per l'attivazione e/o supporto alla offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici (ad esempio musei e biblioteche)	0,00 €	0,00 €
3	Investimenti per l'attivazione e/o supporto di spazi di co-working e smart working	0,00 €	0,00 €
4	Investimenti per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati	0,00 €	0,00 €
Totale progetto		0,00 €	0,00 €

NOTE:

* l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non rappresenta un costo ammissibile, ad eccezione di quella sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate ad attività istituzionali (effettivamente sostenuta e non recuperabile)

TABELLA A.1 SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL MONTAGNA LEADER – intervento A1 "supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo"		Denominazione beneficiario			
Dettaglio spese relative al progetto		1) Investimenti per lo sviluppo e potenziamento di "botteghe dei servizi"			
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Imponibile	Importo		Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)	
		IVA	Totale		
<i>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

<i>g) spese per le pubbliche relazioni, comunicazione e promozione el limite del 30 % della spesa totale</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione.</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>l) imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Investimento 1				
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TABELLA A.1 SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL MONTAGNA LEADER – intervento A1 "supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo"		Denominazione beneficiario			
		2) Investimenti per l'attivazione e/o supporto alla offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici (ad esempio musei e biblioteche)			
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)	
	Imponibile	IVA	Totale		
<i>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
<i>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
<i>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
<i>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
<i>e) spese di personale, esclusivamente per beneficiari Enti pubblici nel limite del 20% del costo totale dell'operazione</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	0,00 €	0,00 €	0,00 €		

<i>f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>g) spese per le pubbliche relazioni, comunicazione e promozione nel limite del 30% della spesa totale</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione.</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>i) imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Investimento 2		0,00 €	0,00 €

TABELLA A.1 SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL MONTAGNA LEADER – intervento A1 "supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo"		Denominazione beneficiario			
Dettaglio spese relative al progetto		3) Investimenti per l'attivazione e/o supporto di spazi di co-working e smart working			
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Imponibile	Importo		Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)	
		IVA	Totale		
<i>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>e) spese di personale, esclusivamente per beneficiari Enti pubblici nel limite del 20% del costo totale dell'operazione</i>					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

		0,00 €	0,00 €	0,00 €
f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale dell'operazione				
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00 €	0,00 €	0,00 €
g) spese per le pubbliche relazioni, comunicazione e promozione nel limite del 20% della spesa totale				
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00 €	0,00 €	0,00 €
h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione				
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00 €	0,00 €	0,00 €
i) imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata				
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Investimento 3				
		0,00 €	0,00 €	0,00 €

TABELLA A.1 SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL MONTAGNA LEADER – intervento A1 "supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo"		Denominazione beneficiario			
Dettaglio spese relative al progetto		4) Investimenti per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati			
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Imponibile	Importo		Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)	
		IVA	Totale		
b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
e) spese di personale, esclusivamente per beneficiari Enti pubblici nel limite del 20% del costo totale dell'operazione					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

<i>g) spese per le pubbliche relazioni, comunicazione e promozione</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	5,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>l) imposta di registro, se offerente a un'operazione finanziata</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Investimento 4			
	0,00 €	0,00 €	0,00 €

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO B

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL MONTAGNA LEADER – intervento A1 “supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”

Dichiarazione d’impegno

Il/la sottoscritto/a (c.f.), in qualità di (*titolare/legale rappresentante*) del soggetto proponente (P.IVA/C.F.), con sede in Comune di, via, n.

con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul **Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, intervento A1 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”** della SSL del GAL Montagna Leader, approvata con Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti;

SI IMPEGNA

- a realizzare, in caso di concessione del sostegno, gli investimenti descritti dal Piano Aziendale e a rispettare gli impegni sopra richiamati;
- consapevole delle conseguenze in caso di mancato rispetto dei termini, a concludere e rendicontare con la presentazione della domanda di pagamento sul Sistema Informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, le operazioni entro i termini finali stabiliti dall’articolo 19 del bando.
- a rispettare il divieto di doppio finanziamento e le condizioni di cumulabilità stabiliti dall’art. 33 comma 1 del bando che prevede che gli investimenti finanziati possano beneficiare di altre forme di finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d’imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale a condizione che l’importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non superi l’intensità massima di aiuto applicabile, in funzione della tipologia di beneficiario, prevista dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115 o l’importo massimo di aiuto stabilito dal pertinente regime d’aiuto;
- a comunicare tempestivamente al GAL la sussistenza di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento e delle condizioni di cumulabilità.
- a rispettare il divieto generale di contribuzione di cui all’art. 33 comma 2 del bando che prevede che non sia ammissibile la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione del sostegno.

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

ALLEGATO C**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»**

ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 44 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il richiedente:

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente (soggetto proponente)					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Il sottoscritto in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto dal seguente Bando

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, SSL del GAL MONTAGNA LEADER, intervento A1 "supporto e attivazione di servizi per la comunità"	Delibera C.d.A. del 20/11/2024	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis (GU L, 2023/2831, 15.12.2023),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura
- Regolamento n. 2023/2832 «de minimis» SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (appendice I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non

veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____¹;

2)

- 2.1** - Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato², **non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda;**
- 2.2** - Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato³, **è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

¹ Da compilare solo per i regolamenti (UE) de minimis n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura il cui periodo di riferimento per il calcolo del massimale è costituito sulla base dell'esercizio finanziario.

² Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura è costituito dall'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 2023/2831 settore generale e n. 2023/2832 è costituito sulla base dell'arco di tre anni.

³ Vedi nota 2.

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE «de minimis»	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Codice COR Identificativo dell'aiuto ⁴	Operazione intercorsa ⁵	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata
1						
2						
3						

- 3) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017⁶ in regime «de minimis» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE «de minimis»	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione ⁷	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali ⁸	Importo dell'aiuto «de minimis»
1					
2					
3					

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o separazione contabile o distinzione dei costi**;

DICHIARA, inoltre

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata sul sito web del GAL.

Località e data

In fede

(Il titolare / legale rappresentante dell'impresa /
altra persona munita di idonea procura)

⁴ Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «de minimis» indicato in tabella.

⁵ Indicare la tipologia di operazione intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

⁶ Per il concetto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

⁷ Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «de minimis» (il campo non deve essere compilato per gli aiuti fiscali aventi dichiarazione fiscale per i quali va compilata la colonna "Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali").

⁸ Indicare l'anno della dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «de minimis».

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.

Appendice I

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO «DE MINIMIS»

Con l'art. 52 della Legge 234/2012 è stato istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato - RNA - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura. Tra il registro RNA e i sistemi informativi dei predetti settori specifici di aiuti (SIAN e SIPA), nonché il Registro delle Imprese, esiste un sistema di interoperabilità ed integrazione.

Il registro RNA è disciplinato dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni) ed opera dal 12 agosto 2017.

Nel caso di istituzione di un registro centrale, come il registro RNA, la verifica del rispetto del massimale si acquisisce tramite il registro e non più a mezzo di dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere un aiuto de minimis. Dato però, che ai fini dell'applicazione dei regolamenti de minimis, le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare – prima di procedere alla concessione dell'aiuto de minimis – una serie di informazioni che non sono contenute in RNA o che vi sono contenute solo parzialmente, l'Amministrazione regionale ha predisposto, a partire dal 2020, un modello di dichiarazione de minimis che attesti le predette informazioni non rinvenibili, totalmente o parzialmente, nel registro. La dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e viene sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere l'aiuto de minimis.

Con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti (UE) de minimis, n. 2023/2831 de minimis generale e n. 2023/2832 de minimis SIEG **a far data dal 1° gennaio 2024**, il periodo di riferimento per calcolare il rispetto del massimale, per i predetti regolamenti, non è più definito in termini di esercizio finanziario, bensì di **arco di tre anni**, mentre l'arco temporale di riferimento per la verifica del massimale per i regolamenti (UE) de minimis del settore della produzione agricola primaria e del settore pesca e acquacoltura viene determinato sempre sulla base dell'esercizio finanziario. Per detto motivo, l'Amministrazione regionale ha modificato il modello di dichiarazione de minimis in conformità alle disposizioni dei sopra richiamati nuovi regolamenti de minimis, generale e SIEG.

Dato che il modello di dichiarazione de minimis rimane comune a tutti e quattro i regolamenti de minimis vigenti⁹, l'arco temporale è stato indicato con la seguente formula, più generica: **“nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato”**.

Anche nel registro RNA è stato effettuato l'adeguamento per l'attuazione dei sopra richiamati nuovi regolamenti (UE) de minimis adottati per il settore generale e per il SIEG, al fine di consentire le attività di registrazione e controllo a valere sui predetti regolamenti europei.

Ai fini della concessione di un aiuto individuale in regime de minimis, si ricorda che un nuovo aiuto de minimis potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nel periodo di riferimento del regolamento de minimis applicato (arco di tre anni o esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), non vengano superati i massimali stabiliti da ogni Regolamento di

⁹ Regolamenti (UE) de minimis in vigore: Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale; Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria; Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura; Regolamento n. 2023/2832 «de minimis» SIEG.

riferimento. Un'impresa, infatti, può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun periodo di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, l'Amministrazione terrà in considerazione l'importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l'importo concesso.

Si ricorda, altresì, che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Nelle indicazioni per la compilazione delle Sezioni A e B del modello de minimis, si prende come riferimento, tra i regolamenti in materia, il regolamento de minimis generale n. 2023/2831.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che, nel calcolo del massimale disponibile dell'impresa candidata a ricevere un aiuto «*de minimis*», si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel periodo di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

«Impresa unica»: ai fini del presente regolamento, tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si precisa che per gli aiuti de minimis SIEG, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2832, l'ultimo periodo dell'articolo 2, paragrafo 2 statuisce: *“Tuttavia, le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale che non hanno relazioni tra loro eccetto il loro legame diretto con gli stessi organismi pubblici o con le stesse entità senza scopo di lucro non sono considerate un'impresa unica ai sensi del presente regolamento”*.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Periodo di riferimento:

Come specificato *supra*, il periodo di riferimento per i regolamenti de minimis del settore agricolo e del settore pesca si basa sull'esercizio finanziario in corso e sui due esercizi precedenti, mentre per i nuovi regolamenti del settore generale e SIEG il periodo temporale è costituito dall'arco di tre anni.

Il punto 1 della Sezione B, pertanto, va compilato solo in caso di applicazione dei regolamenti de minimis del settore agricolo e del settore pesca.

Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?

Il Regolamento «de minimis» n. 2023/2831 detta specifiche prescrizioni in merito al conteggio degli aiuti «de minimis» in caso di fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d'azienda. Per tale ragione, le informazioni connesse alle predette vicende vengono acquisite dall'Amministrazione preposta mediante dichiarazione dell'impresa richiedente in quanto non ricavabili dal RNA.

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti «de minimis» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla “Sezione trasparenza” disponibile ai seguenti link:

- RNA: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza
- SIAN e SIPA: <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrà compilata inserendo il «de minimis» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art. 3(9) del Reg 2023/2831/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti «de minimis» che l'impresa rappresentata - che origina da un'operazione di scissione - ha “ereditato” in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa

originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.

Aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati in RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** aventi medesime caratteristiche si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

Il sopracitato art. 10 si applica anche agli aiuti *de minimis* subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, il cui importo non è determinabile nei predetti provvedimenti ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati.

Per il calcolo del cumulo degli aiuti «*de minimis*», il registro RNA utilizza quale data di concessione degli aiuti di cui al predetto articolo 10 quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto.

La registrazione degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei medesimi aiuti.

Come ricordato nell'introduzione del presente Allegato I, gli aiuti «*de minimis*» sono tali quando vengono concessi ad una stessa impresa unica in un determinato arco di tempo senza superare un importo prestabilito (massimale). Conseguentemente l'art. 10 del D.M. n. 115/2017 prevede, al comma 4, che **l'impossibilità di registrazione degli aiuti «*de minimis*» per effetto del superamento del massimale pertinente** in relazione alla tipologia di aiuto «*de minimis*» **determina l'illegittimità della fruizione.**

È necessario, quindi, che le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti «*de minimis*» in misura superiore al massimale effettivamente disponibile. A tal fine va compilato il punto 3) della sezione B del Modulo «*de minimis*» dove vanno, infatti, indicati agli aiuti sopra richiamati, già fruiti o dichiarati dall'impresa al momento della sottoscrizione del Modulo «*de minimis*», ma non ancora **registrati** in RNA in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «*de minimis*».

Da Regolamento 2023/2831/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura solo nel caso specifico in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.



ALLEGATO D

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL MONTAGNA LEADER – intervento A1 “supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”

Dichiarazione di assenso da parte del soggetto proprietario dei fondi

Il/la sottoscritto/a, nato a, il
(c.f.),

IN QUALITÀ DI

proprietario/comproprietario¹ dei seguenti immobili:

	Comune	Foglio	Mappale	Sub
Fabbricato/Terreno...				

interessati dall'operazione oggetto della domanda di sostegno che viene presentata da (**soggetto proponente**) con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, SSL del GAL MONTAGNA LEADER, intervento A1 “**supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo**” approvata con Decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023.

AUTORIZZA

il soggetto proponente:

- all'inserimento del proprio immobile tra quelli oggetto di investimento nell'ambito dell'operazione per la quale si richiede il sostegno;
- all'esecuzione delle operazioni finanziate;

CONCEDE

- al soggetto proponente le aree oggetto di investimento sopra indicate, oltre che per la realizzazione delle attività progettuali, per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni di cui all'articolo 27 del bando.

¹ in caso di comproprietà dovranno essere elencati i nominativi dei comproprietari con i dati anagrafici e il codice fiscale degli stessi e relativa firma. In caso di delega, allegare delega e anche documento d'identità del delegante.



Luogo e data: _____, _____

LA PROPRIETÀ (*firma*): _____

Alla dichiarazione sono allegati:

- copia della carta d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore
- copia dei documenti comprovanti la proprietà degli immobili da parte del soggetto/i firmatario/i

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO E

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL MONTAGNA LEADER – intervento A1 “supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”

SCHEDA PROGETTUALE COMUNE

Progetto integrato:

-
- Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 1 e Referente di progetto**¹) codice
fiscale/partita IVA/CUAA _____ con sede in _____
_____ CAP _____ via _____
_____ n. _____
 - Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 2**) codice fiscale/partita IVA/CUAA
_____ con sede in _____ CAP
_____ via _____ n. _____
 - Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 3**) codice fiscale/partita IVA/CUAA
_____ con sede in _____ CAP
_____ via _____ n. _____

¹ All'atto di presentazione delle domande sul sistema informativo, ciascun partner riporta, nell'apposito campo, il CUAA del Referente di progetto, al fine di consentire il collegamento dei sub progetti sul sistema.

LEADER
Development led by local communities



(Altri partner) -----

CHIEDONO

la concessione di un contributo in conto capitale per il finanziamento del progetto integrato denominato:
(indicare il titolo del progetto integrato)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO

Situazione di fatto rilevata a livello territoriale a cui il progetto integrato intende rispondere

Descrizione del progetto integrato che si intende realizzare e delle relative operazioni (Descrivere dettagliatamente il progetto individuando l'idea guida, il fattore di integrazione e indicando gli elementi di complementarità tra i sub-progetti, facendo esplicito riferimento agli elementi caratterizzanti i progetti integrati così come definiti dall'articolo 5, comma 4 del bando)

LEADER
Development led by local communities



Descrizione dettagliata delle modalità di gestione della struttura/dei servizi previsti dal progetto integrato

QUADRO ECONOMICO A LIVELLO DI PROGETTO INTEGRATO

	Importo totale sub-progetto	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato
OPERAZIONE PARTNER 1			
OPERAZIONE PARTNER 2			
OPERAZIONE PARTNER 3			
TOTALE PROGETTO INTEGRATO			

Luogo e data

Partner 1 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

Partner 2 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

Partner 3 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

LEADER



ALLEGATO F

CODICI ATECO AMMISSIBILI

ATECO	Descrizione
23	FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO
23.70	Taglio, modellatura e finitura di pietre
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
49	ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI
49.3	ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI
49.31	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32	Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente
49.39	Altri trasporti terrestri di passeggeri n.c.a
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.11	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari

LEADER



47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.3	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.30	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.4	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.41	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa

LEADER



47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.9	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.
47.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
47.73.10	Farmacie
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati

LEADER



47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10.00	Alberghi
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna

LEADER



55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.20.53	Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.9	ALTRI ALLOGGI
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.13	Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.2	NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.1	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
79.9	ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81	ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE
81.21	Pulizia generale (non specializzata) di edifici di ogni tipo
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.11	SERVIZI INTEGRATI DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO
85	ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE

LEADER



85.60	Attività di supporto all'istruzione
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
88.9	ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
88.91	Servizi di asilo nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
93	ATTIVITA' SPORTIVE
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.01.20	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.02.01	Servizi dei saloni di barbieri e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (NB: vedi nota nell'Allegato A "Settori non ammissibili")
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
	ALTRE ATTIVITA'
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
94.11.00	Attività di organizzazione di datori di lavoro, federazioni di industria, commercio, artigianato e servizi, associazioni, unioni, federazioni fra istituzioni
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa n.c.a.
	ALTRE ATTIVITA' (IMPRESE CULTURALI)
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

LEADER

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO G

DICHIARAZIONE SUL REGIME DI AIUTI (PER ENTI PUBBLICI E ASSOCIAZIONI)

In riferimento alla domanda di sostegno presentata a valere sulle risorse del Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, SSL del GAL Montagna Leader, intervento "supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo"

il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ C.F. _____ residente a _____
_____ in via _____ n. _____
CAP _____ in qualità di legale rappresentante dell'ente pubblico/associazione:

con sede legale in _____ CAP _____ via _____
_____ n. _____ codice fiscale _____
_____ partita IVA _____

Dichiara

Che le attività che si attueranno nell'ambito del progetto presentato rientrano nelle attività istituzionali proprie dell'ente pubblico/associazione e non sono rilevanti ai fini commerciali, in quanto (*specificare le caratteristiche del progetto che permettono di escludere l'esercizio di attività economica*)

_____ e pertanto l'aliquota spettante sarà del 100% (____% nel caso di associazioni) sul costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria e dei controlli di cui all'articolo 17 del bando.

OPPURE

Dichiara

che le attività che si attueranno nell'ambito del progetto presentato sono rilevanti ai fini commerciali e pertanto chiede di ricevere il sostegno tramite il seguente regime:

regime «*de minimis*» ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*». L'aliquota spettante sarà del ____% (Inserire l'intensità del sostegno prevista nell'articolo 6 del bando) sul costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria e dei controlli di cui all'articolo 17 del bando.

Luogo e data,

IL DICHIARANTE

Firma del legale rappresentante

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO H

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL GAL MONTAGNA LEADER – intervento A1
“supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”

ACCORDO DI PARTENARIATO

VISTI

- La SSL del GAL Montagna Leader;
- Il Bando relativo all'intervento A1 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”;
- I criteri della connessione con altri operatori “Partenariati per l’offerta dei servizi” (art. 16 del bando);

Il richiedente _____

DICHIARA
che i seguenti soggetti:

Soggetto aderente:	
1	Denominazione soggetto: _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ Utente destinatario a cui si riferisce (barrare): <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> minori <input type="checkbox"/> diversamente abili <input type="checkbox"/> anziani Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
2	Denominazione soggetto: _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ Utente destinatario a cui si riferisce (barrare): <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> minori <input type="checkbox"/> diversamente abili <input type="checkbox"/> anziani Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____



3	Denominazione soggetto: _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ Utente destinatario a cui si riferisce (barrare): <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> minori <input type="checkbox"/> diversamente abili <input type="checkbox"/> anziani Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
4	Denominazione soggetto: _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ Utente destinatario a cui si riferisce (barrare): <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> minori <input type="checkbox"/> diversamente abili <input type="checkbox"/> anziani Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____

Ha/Hanno dichiarato la propria adesione al progetto di cui alla domanda di sostegno presentata a valere dell'intervento A1 "supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo", per lo svolgimento delle seguenti attività:

Data _____

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto 1 _____

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto 2 _____

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto 3 _____

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto 4 _____